

Diseguaglianze

In Italia negli ultimi dieci anni le persone in condizioni di povertà sono raddoppiate, mentre il numero dei super-ricchi è aumentato. Sono dati in linea con quelli che riguardano le diseguaglianze globali di reddito e di ricchezza, cresciute quasi ovunque a partire dagli anni Settanta, quando - come scrive Stiglitz - “le regole del gioco sono state cambiate a vantaggio di quelli in alto e a svantaggio di quelli in basso”. Ma non è tutto. L’esplosione delle diseguaglianze economiche e sociali si è accompagnata alla produzione di un diritto “diseguale”, che discrimina in particolare i poveri e i migranti, destinatari di leggi e provvedimenti di ispirazione razzista. Che ne è dell’art. 3 della Costituzione, che vieta ogni forma di discriminazione, legata a “sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali”? E del suo celebre secondo comma, che impone alla Repubblica di “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”? Che cosa fa - o potrebbe fare - la politica per dare attuazione a questi articoli? È ancora realistico perseguire l’obiettivo della piena occupazione o serve una qualche versione di reddito di cittadinanza per garantire a tutti dignità e diritti? Lo abbiamo chiesto a filosofi, giuristi, sociologi, economisti che, anche quest’anno, ci aiuteranno a riflettere su uno dei problemi più drammatici del nostro tempo.

Circolo dei Lettori – ore 18-20

Contro le discriminazioni e le diseguaglianze

Circolo dei Lettori – ore 18-20

“Allerta siam razzisti”

Circolo dei Lettori – ore 18-20

La diseguaglianza economica, oggi

Circolo dei Lettori – ore 18-20

Reddito senza lavoro, lavoro senza reddito

Circolo dei Lettori – ore 18-20

Vecchi e nuovi poveri

Per informazioni:
www.sbptorino.org
segreteria@sbptorino.org